



**COSCIENZA
SVIZZERA**

RENDICONTO 2023 E ATTIVITÀ 2024

nell'ambito della strategia di Coscienza Svizzera
per il quadriennio 2020-2023
e del contratto di prestazioni
dell'Ufficio federale della cultura

Rendiconto 2023 / Attività 2024

Come decifrare il 2023? Su tutto aleggia e predomina il contesto internazionale, con le sue minacce e le sue molteplici ricadute, distillate quotidianamente attraverso le (dis)informazioni e le immagini che ci giungono dall'Ucraina, da Israele, e dalle innumerevoli fonti che le recepiscono, le deformano o le strumentalizzano.

Il nostro programma 2023 riflette in gran parte queste realtà, il bisogno di capirne meglio le implicazioni e il tentativo di rispondere alle preoccupazioni e incertezze che le accompagnano. Il ciclo «*La Svizzera in Europa ... e nel mondo. Benessere in tempo d'incertezze, tra dipendenze e intraprendenze*», avviato nel 2022, è dunque rimasto al centro dei nostri principali eventi: sostando sulla neutralità, la sovranità e la reale capacità di difesa, la ricerca, il mercato del lavoro o la diplomazia umanitaria; proseguirà anche nel 2024, con cooperazione transfrontaliera, guerra ibrida e ingerenze. Malgrado le restrizioni finanziarie, abbiamo potuto seguire con coerenza la linea voluta nei nostri tre ambiti abituali: (1) **mediazione culturale**, con eventi e presentazioni tematiche attuali; (2) **promozione del multilinguismo e dell'italianità**, con sensibilizzazione e messa in rete, e (3) attività di **intercomprensione e scambi** tra giovani di regioni, lingue e culture diverse.

Proprio su quest'ultimo aspetto abbiamo rilanciato con grande successo il progetto «*Parlo un'altra lingua ma ti capisco – PUAL*», mettendo a contatto giovani e anziani. Ne diamo ampio risalto anche nel resoconto che segue. In attesa di ritrovarvi numerosi ai prossimi incontri o come assidui navigatori nel sito Internet www.coscienzassvizzera.ch (che informa e consente di rivedere ogni nostro evento), vi auguro buona lettura e vi ringrazio sin d'ora a nome del Comitato direttivo per il vostro fedele sostegno.

Per il Comitato CS



Verio Pini, Presidente

Muri – Berna, 14 febbraio 2024

I. RENDICONTO 2023

Note di sintesi sull'annata 2023

(per una visione dettagliata: <https://www.coscienza Svizzera.ch/>)

Durante l'anno in rassegna e dopo una lunga pausa forzata per ragioni di pandemia, abbiamo finalmente realizzato una nuova edizione del progetto di scambi «Parlo un'altra lingua, ma ti capisco» (PUAL). Apriamo dunque il rendiconto dando la priorità ai giovani e a questo tema.



Tenero CST – PUAL 2023

Scambi – Inter-comprensione – Dialogo tra generazioni

L'impostazione del progetto risale al 2010 e quella realizzata nel 2023 è la settima edizione (www.parlounaltralingua.ch). Le classi e le regioni coinvolte cambiano e il profilo tematico dell'edizione si rinnova di volta in volta, grazie ai partecipanti. Coscienza Svizzera coordina il tutto, in collaborazione con la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI), con il sostegno dell'Ufficio federale della cultura (UFC) e – nuovo dal 2023 – con la collaborazione del Centro sportivo nazionale CST – Tenero.

Secondo una formula sperimentata, alcune decine di giovani liceali di classi di regioni e lingue diverse riflettono, sull'arco di un anno scolastico e sotto la guida di insegnanti e di formatori, sulle opportunità e sulle barriere del plurilinguismo, della multiculturalità e – aspetto nuovo per quest'edizione 2023/24 – degli scambi intergenerazionali, con persone della 'terza e quarta età', che forse più di altri hanno vissuto un periodo di disagio e solitudine a causa della pandemia Covid-19.

Alla luce dei problemi creati dalla pandemia, tanto in ambito scolastico quanto nelle case per anziani, è infatti nata una variante, che abbiamo chiamato PUAL-Distanza 70 (perché 70 anni sono gli anni che separano fra loro i partecipanti, da un lato gli ospiti di case di riposo, dall'altro classi di giovani di scuola media superiore, liceo, ecc.), con uno svolgimento innovativo, maggiormente centrato su registrazioni in loco e lavoro online, in parte compatibile anche con gli ostacoli vissuti nel 2020 e con il loro parziale perdurare, in parte meno oneroso in termini di trasferte.

PUAL edizione (2021)23-24: «Distanza 70»



Le persone anziane partecipano di viva voce in fase iniziale, raccontando una loro vicenda personale davanti alla telecamera, con l'assistenza di personale di cura, animatori o animatrici del proprio istituto e con l'aiuto di un nostro regista e/o cameraman professionista di lunga esperienza.

I giovani vivono di persona queste esperienze attraverso l'interscambio, a distanza – in condivisione online – e/o sul terreno; rivedono e analizzano le testimonianze filmate, e in seguito si procede al montaggio di un documento conclusivo.

L'idea prevedeva di dar vita, tramite la narrazione, a storie d'amore e vicende accadute tanti anni fa e che ancora vibrano nel cuore. Ogni persona infatti, soprattutto se anziana, conserva nella sua memoria una storia d'amore, di passione o un progetto di vita. Può essere il primo bacio fugace oppure il grande innamoramento durato poi una vita. "PUAL-distanza 70" ha fatto incontrare due generazioni di regioni linguistiche diverse, prendendo spunto da storie di vita vissuta.

La 7a edizione 2023 – (24)

Partecipanti:

- classi liceali di Liestal, Friburgo e Bellinzona
- persone anziane di istituti e case per anziani (12 istituti della regione di Locarno)
- 6 animatori e 5 docenti



PUAL 2023: la *squadra* di Bellinzona, Friburgo e Liestal

Svolgimento:

- preliminari nelle classi; incontro *'sul terreno'* il 4-9 novembre 2023 CST Tenero – (studenti, docenti e animatori: 65 persone) e raccolta delle testimonianze nei diversi istituti e case per anziani;
- dicembre 2023-aprile 2024 elaborazione materiali e montaggio;
- 22 maggio e 18-19 giugno 2024: presentazioni nelle tre scuole e nei media.



Lo *staff* di animatori e docenti

Un primo bilancio

L'edizione 2023 non è ancora terminata; come sempre si conclude con l'anno scolastico e la presentazione dei 'prodotti' nella primavera successiva, ossia del 2024. In termini di rendiconto è tuttavia possibile già trarne un primo bilancio intermedio molto positivo, al di là delle aspettative.

La scelta tematica si è rivelata azzeccata e molto riuscita, ha dato adito a scambi intergenerazionali effettivi, e apprezzati. La conversazione tra le due 'sponde' – a distanza '70' – ha suscitato momenti di empatia e confronto di grande interesse e intensità, sia tra la visione del mondo delle due generazioni rispetto al tema trattato, sia nell'esperienza diretta del 'mondo dell'anziano' in istituto, in condizioni di salute – e disabilità! – molto differenziate. La dimensione affettiva, il parallelo con i propri nonni, l'opportunità di 'presentarsi' e scoprirsi nel dialogo (intervista sociologica partecipata) verso i compagni e gli anziani intervistati hanno provocato situazioni inconsuete – non da ultimo, la visita stessa del gruppo di giovani in casa per anziani per sentire le 'loro esperienze' – e di mutua (ri)scoperta, con ruoli diversi e attivi.

Il plurilinguismo e la multiculturalità si sono rivelati condizione costante per capirsi, dentro e fuori le case per anziani: tra i giovani, anche se tendenzialmente riuniti per lingua nei momenti liberi, ma obbligatoriamente nei confronti degli anziani, tra i quali prevale di gran lunga una diversità linguistica insospettata (tedesco, svizzero tedesco, inglese, francese, italiano). Risorse individuali – di giovani e anziani – e strategie di gruppo hanno risolto ogni situazione.

Lo svolgimento corretto delle interviste dal profilo umano – modalità d'approccio, attenzioni per l'anziano, diplomazia e rispetto – è stato preparato con attenzione e riguardo alle diverse forme di disabilità (disabili, ipovedenti, invalidi, ...) ed è stato seguito in modo esemplare dai giovani. Lo svolgimento corretto delle interviste dal profilo tecnico – suono, immagine, ritmo, domande (smartphone, drone) – è stato preparato accuratamente in classe e in loco; ha permesso sicuramente di acquisire e sperimentare nuove competenze, con risultati di buona qualità.

L'insieme dei preparativi considerati opportuni e prodigati da animatori e docenti (ma anche dai responsabili delle case per anziani che ci hanno accolti), è risultato notevole e oneroso, anche in considerazione del numero elevato di studenti (oltre 50). In questo senso l'esperienza "Distanza 70", basata sul coinvolgimento delle persone anziane in molteplici sedi è forse irripetibile.

La soluzione CST – retta da un contesto d'eccezione e dalla disponibilità del personale – e l'ospitalità data dal Centro sportivo di Tenero a prezzi molto convenienti è stata determinante anche poiché, oltre ad offrire sicurezza, qualità e sport, ha facilitato la logistica del soggiorno, in passato molto più complessa da risolvere sul piano organizzativo.

Nel bilancio complessivo mancano ovviamente ancora il documentario – ossia il prodotto derivato dell'incontro e del lavoro fatto – e la sua valorizzazione verso le scuole, il pubblico e i media. Sin d'ora tuttavia, ci sembra che l'edizione 2023 di PUAL lascerà un segno tra i ricordi dei partecipanti e resterà negli annali come molto originale e riuscita.

Per una descrizione di dettaglio: www.parlounaltralingua.ch

Mediazione culturale – Promozione del multilinguismo e dell'italianità

Parallelamente alle attività con i giovani, è stato seguito un intenso programma di **mediazione culturale**, alternando eventi su tematiche attuali con **promozione del multilinguismo e dell'italianità**.

Come l'anno precedente, abbiamo intensificato la collaborazione con altre associazioni, in modo da coordinare e completare tematicamente l'offerta, riducendo per quanto possibile i costi.

Ne diamo una rassegna cronologica.

*

La 'nostra' stagione culturale è iniziata con la presentazione di diversi volumi pubblicati con un contributo diretto o fattivo di Coscienza Svizzera. A più riprese infatti, negli ultimi anni, abbiamo promosso la ricerca su temi attuali o critici, seguito e sostenuto la pubblicazione e infine curato la valorizzazione tramite presentazioni, dibattiti e approfondimenti.

• 27 gennaio 2023 – Lugano – RSI Studio2

Il 27 gennaio, a Lugano, è stato presentato il volume *"Grytzko Mascioni italico"*, Locarno, Dadò editore, 2022, frutto di una ricerca condotta in collaborazione tra Coscienza Svizzera e l'Istituto di cultura grigione IKG. I due autori della ricerca – Sergej Roic e Katarina Dalmatin – hanno illustrato l'attività svolta da Mascioni quale ambasciatore culturale in Croazia, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria e nel contempo narratore nel delicato periodo del conflitto nei Balcani. Roic ha evocato il Mascioni erudito e diplomatico: *Mediatore culturale italico in Croazia (1992-1996)* e Dalmatin il narratore: *Lo spaesamento e la patria immaginaria nell'opera di Grytzko Mascioni*.

Logo IKG: Kulturforschung Graubünden, Promotorat della cultura grigione, Ricerca sulla cultura grigione. Logo rosso con testo "COSCIENZA SVIZZERA".

Invito alla presentazione
del volume

**«Grytzko Mascioni
italico»**

a cura di Sergej Roic
e Katarina Dalmatin

Venerdì 27 gennaio 2023
RSI Studio 2
Lugano-Besso, via Canevascini
Ore 18.00 – 19.30

Dato il profilo biografico di Mascioni e le sue radici grigionesi, il volume è stato in seguito presentato e valorizzato anche a Tirano, il **12 maggio 2023**, in collaborazione con la locale Associazione Grytzko Mascioni, e da ultimo il **5 settembre**, a Coira, con l'Istituto per la Ricerca sulla Cultura Grigione e la Pro Grigioni Italiano.

• **28 febbraio 2023 – Bellinzona – Auditorium BancaStato**

Negli ultimi anni il Canton Ticino ha smesso di crescere dal punto di vista demografico. Già confrontato con una storia di regione periferica e di frontiera, il Ticino si trova sempre più confrontato con l'invecchiamento della popolazione residente, con un costante calo della natalità, con le incertezze dei processi migratori, con la fuga dei "cervelli" verso le regioni d'oltreoceano.

Il libro "L'incertezza demografica", Armando Dadò Editore, muove dalla consapevolezza che il Ticino sta vivendo uno spartiacque che lo sta allontanando dalle traiettorie demografiche passate e che rischia di approfondire un solco rispetto all'evoluzione, ben più dinamica, della maggioranza dei cantoni svizzeri.

Demografi, economisti e sociologi forniscono il loro contributo per capire un fenomeno recente, che affonda le radici nelle trasformazioni degli ultimi decenni, e che pone innumerevoli sfide future sul piano socio-economico, culturale, tecnologico e istituzionale.

L'incertezza demografica
Il Canton Ticino fra denatalità e invecchiamento
A cura di Ivano Dandrea ed Edoardo Slerca (2022 - 216 pp)
Collana "Le sfide della Svizzera", Armando Dadò Editore

Invito alla tavola rotonda

Quale politica demografica per il Ticino?

Martedì 28 febbraio 2023
Auditorium BancaStato, Bellinzona
Ore 18.00 - 19.30

Per ragioni organizzative è gradita l'iscrizione al seguente link o codice QR:
bit.ly/iscrizione-politica-demografica-ticino

Per informazioni: Grazia Presti, tel. 079 324 14 65, registrazioni@coscienza Svizzera.ch
www.coscienza Svizzera.ch

Un secondo volume: *L'incertezza demografica. Il Canton Ticino fra denatalità e invecchiamento*, a cura di Ivano Dandrea ed Edoardo Slerca – Collana "Le sfide della Svizzera" – Armando Dadò Editore, 2022, pp. 216, è stato presentato nell'Auditorium di BancaStato a Bellinzona, in combinazione con una Tavola rotonda dal titolo:

«**Quale politica demografica per il Ticino?**». Anche in questo caso, il volume documenta una lunga serie di approfondimenti, avviati da Coscienza Svizzera e in particolare da Ivano Dandrea già nel 2021, e riunisce contributi di esperti, demografi, economisti e sociologi coinvolti in precedenti incontri sul tema.



Ivano Dandrea – Quale politica demografica per il Ticino?

Un folto pubblico ha potuto ascoltare le considerazioni di Marina Carobbio, Raffaele De Rosa, Christian Vitta e Sabrina Aldi, con la moderazione di Reto Ceschi, sulle principali sfide analizzate nel volume. Al centro delle preoccupazioni, condivise e analizzate dagli ospiti, la consapevolezza che il Ticino sta vivendo uno spartiacque che lo sta allontanando dalle traiettorie demografiche passate e che rischia di approfondire un solco rispetto all'evoluzione, ben più dinamica, della maggioranza dei cantoni svizzeri.



Marina Carobbio – Raffaele De Rosa – Reto Ceschi – Christian Vitta – Sabrina Aldi
La politica e le (in)certezze della demografia

• **3 marzo 2023 – Lugano**

Serata pubblica: **Incontro con l'ambasciatore Ernst Iten** – Lugano, Albergo LuganoDante

Il terzo volume presentato ha invece un'origine diversa e la sua scelta è dovuta all'affinità con temi attuali per noi: appartiene alla collezione dei *Documenti diplomatici svizzeri* (DDS), e avvia una nuova collana di fonti e testimonianze. Il primo autore, nostro ospite, è stato l'ambasciatore emerito Ernst Iten, con il quale abbiamo ripercorso le sue Memorie (in luoghi e momenti di tensione: in

In margine alla collezione dei Documenti diplomatici svizzeri (DDS), il centro di ricerca Dodis intende avviare una nuova collana di fonti e testimonianze. Il primo volume è dedicato alle Memorie dell'ambasciatore emerito Ernst Iten. Entrato nel servizio diplomatico svizzero nel 1973, Iten ha rappresentato la Svizzera in luoghi e momenti di tensione: dopo le prime esperienze in Costa d'Avorio, Colombia, Iran, Argentina e nella delegazione dell'OCSE a Parigi, è stato nominato ambasciatore in Venezuela, in diversi Paesi dei Caraibi e successivamente in Israele, poi in qualità di delegato della Svizzera presso l'UNESCO e per la francofonia. La sua carriera lo ha portato più volte nei punti caldi della storia mondiale – durante l'occupazione dell'ambasciata a Bogotà nel 1990, quando rappresentava gli interessi degli Stati Uniti in Iran nel 1981/82, durante la guerra delle Falkland o nel conflitto in Medio Oriente – e in ambiti di grande interesse culturale. Le sue memorie, corredate da numerose immagini, offrono uno spaccato avvincente della vita di un diplomatico svizzero.





Per informazioni: Grazia Presi, tel. 079 324 11 65
segretariat@coscienza Svizzera.ch
www.coscienza Svizzera.ch

Invito alla serata pubblica

Incontro con l'ambasciatore Ernst Iten

Venerdì 3 marzo 2023
Albergo LuganoDante
Piazza Cioccaro 5 – Lugano
Ore 18.00

Colombia, durante l'occupazione dell'ambasciata a Bogotà nel 1980, in Iran dove rappresentava gli interessi degli Stati Uniti nel 1981/82, in Argentina, durante la guerra delle Falkland o nel conflitto in Medio Oriente), e abbiamo potuto (ri)parlare di neutralità, di buoni uffici e di diplomazia culturale.

Ernst Iten, *Stationen einer aussergewöhnlichen Karriere. Ein Diplomatenleben zwischen Karibik, Nahostkonflikt und Falklandinseln*, Dodis, Bern, 2023.



Ernst Iten «*Mémoires d'ambassadeur*»

• **10 Maggio 2023 – Università di Basilea**

Dalla valigia di cartone al web. La rete sociale degli italiani in Svizzera, a cura di Sandro Cattacin, Irene Pellegrini, Toni Ricciardi, prefazione di Verio Pini, Roma, Donzelli editore, 2022.

Su invito della professoressa Angela Ferrari (Istituto di italianistica dell'Università di Basilea) e dell'Associazione svizzera per i rapporti culturali ed economici con l'Italia, abbiamo presentato un altro volume cura-

to da Coscienza Svizzera, in collaborazione con l'Istituto di sociologia dell'Università di Ginevra. L'incontro ha permesso di ripercorrere le fasi salienti della presenza italiana in Svizzera dal dopoguerra, caratterizzato dal modello migratorio di epoca fordista, che implicava partenza, inserimento lavorativo stabile, sedentarizzazione e assimilazione, al progetto migratorio individuale e flessibile di oggi. Chi oggi decide di vivere in Svizzera trova un clima sociale aperto, dove l'italianità non è più ostacolo, ma si è trasformata in opportunità e risorsa. Certamente, si tratta di una migrazione ben diversa da quella del secondo dopoguerra.



• **21 Giugno 2023 – Bellinzona, Auditorium BancaStato**
III. Neutralità e difesa. Scenari per il nuovo contesto geopolitico

In concomitanza con l'Assemblea dei Soci 2023, abbiamo ripreso il ciclo di approfondimenti «*La Svizzera in Europa ... e nel mondo. Benessere in tempo d'incertezze, tra dipendenze e intraprendenze*». Dopo la 'sovranità energetica' e la 'politica di neutralità', abbiamo affrontato un terzo aspetto, centrale, sollevato dal capo dell'esercito Thomas Süssli in seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia: quali sono le nostre reali capacità di difesa? Quali i settori da rafforzare per fronteggiare le nuove forme di attacco e quali le ipotesi di collaborazione?

Ne abbiamo parlato con esperti – J.D. Mudry già comandante della divisione montagna 9, Maurizio Dattrino, comandante della divisione territoriale 3 e Mauro Dell'Ambrogio quale moderatore – tentando di passare in rassegna i capisaldi della strategia odierna del Consiglio federale e le linee individuate per affinare le nostre capacità future, tra difesa autonoma e forme di collaborazione con altri Stati Ue e/o con la NATO.





Verio Pini – Maurizio Dattrino – Mauro Dell'Ambrogio – Jean-Daniel Mudry

5 settembre 2024 – Coira – Hôtel Stern

Gita culturale – «Grytzko Mascioni italice» e riflessioni sul "Messaggio cultura 2025-28", con Anna Giacometti e Jon Pult

Il rientro dopo la pausa estiva ci ha offerto una triplice opportunità: la presentazione della ricerca su Mascioni anche al pubblico grigionese, in collaborazione con la Pro Grigioni italiano (Pgi), che ha organizzato l'evento, e l'Istituto di ricerca sulla cultura grigione (IKG); la gita culturale per i nostri soci, cui abbiamo proposto la visita guidata al Museo d'arte dei Grigioni che oltre alla ricca collezione di opere dell'Espressionismo (tra cui una serie di capolavori di Ernst Ludwig Kirchner), al momento della visita ospitava una mostra temporanea su Alberto Giacometti e, infine, una riflessione sul "Messaggio Cultura 2025-2028".

Durante l'incontro serale, dopo la presentazione del volume da parte di Sergio Roic, abbiamo infatti avuto il piacere di accogliere Anna Giacometti e Jon Pult, entrambi candidati, poi brillantemente eletti, al Consiglio nazionale. Con loro abbiamo analizzato le principali 'novità' di interesse per la promozione delle lingue e dell'italianità 'fuori territorio' contenute nel 'messaggio cultura' (che a quel momento era ancora allo stadio di proposta in consultazione).

Presentazione del libro
Grytzko Mascioni italice

Curato da **Sergio Roic** e **Katarina Dalmatin**
In collaborazione con **Coscienza Svizzera** e con l'Istituto di ricerca sulla cultura grigionese

Martedì 5 settembre 2023
Ore 18.30
Tempelbaal Hotel Stern, Reichenbühlstrasse 11, Coira
Ingresso libero

Programma:
Saluto delle Associazioni
Proiezione del film *Grytzko Mascioni di Silvio Soldini (1997 - 16')*
Presentazione del libro da parte degli autori
Interventi dell'ambasciatore d'Italia a Berna, **Silvio Mignano** e dei consiglieri nazionali, **Anna Giacometti** e **Jon Pult**
Rinfresco offerto

Conferenza
Pgi
IKG



Anna Giacometti – Jon Pult – Verio Pini
Italianità e plurilinguismo

• 4 ottobre 2023 – Lugano USI

IV. Ricerca senza rete?

Con il quarto appuntamento del ciclo «*La Svizzera in Europa ... e nel mondo*» siamo tornati su uno degli aspetti più spinosi e penalizzanti, dopo l'esclusione della Svizzera dai programmi europei di ricerca Horizon Europe, a seguito dell'interruzione dei negoziati sull'accordo quadro con l'Ue.

Ce ne hanno parlato tre personalità di primo piano in questo settore: Luisa Lambertini, rettrice dell'USI, Mauro Dell'Ambrogio, già segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione dal 2008 al 2018 e Luciana Vaccaro, rettrice della Haute École spécialisée de Suisse occidentale (HES-SO) e presidente di *swissuniversities*.

Dopo aver illustrato il complicato contesto di concorrenza e di collaborazione nel quale gli attori pubblici e privati devono muoversi «in rete» per garantire la qualità nella scienza e nella tecnologia, tra acquisizione dei migliori talenti, carriere internazionali, creazione di aziende innovative, pubblicazione dei risultati, segreti industriali, protezione della proprietà intellettuale... tutti concordano nell'affermare la necessità e l'urgenza che la Svizzera possa rientrare a pieno titolo nel contesto Ue.

COSCIENZA SVIZZERA

Invito alla serata pubblica

IV. Ricerca senza rete?

Mercoledì 4 ottobre 2023
USI - Auditorio Campus ovest
Lugano, Via Giuseppe Buffi 13
Inizio ore 17.30

- **settembre – ottobre – dicembre 2024**

Tra settembre e dicembre, abbiamo rinnovato la nostra abituale collaborazione con la **fondazione Möbius Lugano** e la divulgazione della cultura digitale. Tre gli appuntamenti:

- **15 settembre 2024 – Lugano Albergo Pestalozzi**

Il futuro dell'informazione e dei giornali in relazione alla democrazia svizzera

Ospite d'eccezione: Pietro Supino editore importante, presente con successo anche nel mondo digitale. In dialogo con un giornalista di grande esperienza quale Aldo Sofia, Supino ha risposto con chiarezza a una serie di domande pre-stabilite sulla crisi della stampa scritta, il futuro dei media digitali, il ruolo delle grandi piattaforme mondiali, la concentrazione delle testate, il ruolo dell'intelligenza artificiale rispetto al giornalismo che abbiamo conosciuto finora, ecc. e alle domande del pubblico d'esperti presente in sala. L'evento non è stato registrato, ma gli interessati ne trovano un resoconto nel nostro sito Internet:

<https://www.coscienzavizzera.ch/C-e-criasi-nella-carta-stampata-69fa4000>



Pietro Supino: il futuro dell'informazione

- **13-14 ottobre 2023 – Lugano, Auditorio USI**

Premio Möbius Multimedia Lugano 2023: protagonisti (e vittime) digitali TikTok, robotica educativa, cancel culture, ChatGPT, fusione nucleare: cose difficili spiegate bene!

Il secondo evento in programma ha posto quesiti essenziali rispetto all'evoluzione in atto e alla necessità di regolamentazione normativa: molti governi nel mondo si stanno interrogando sulla possibilità di vietare l'accesso al social network cinese TikTok. Altri pensano sia opportuno proibire l'accesso a ChatGPT. Altri ancora propongono moratorie per fermarsi a riflettere. L'Unione Europea fa da

capofila elaborando un piano per regolare le intelligenze artificiali, ma anche negli Stati Uniti si sta cominciando a lavorare per regolamentare il settore.

Per ritrovare i numerosi interventi e le personalità coinvolte, anche in questo caso si consiglia una visita nei siti di Möbius o di Coscienza Svizzera:

[Premio Möbius Multimedia Lugano 2023 – Fondazione Möbius Lugano – Divulgare la cultura digitale \(moebiuslugano.ch\)](https://www.moebiuslugano.ch)

https://www.coscienza Svizzera.ch/Mobius-2023Programma-completo-1344b100?i=1&MasterId=g1_6774



Robotica educativa – TikTok – ChatGPT

• 18 dicembre 2023 – Lugano-Viganello, USI-SUPSI Come regolamentare l'intelligenza artificiale (IA) a beneficio della società

Il terzo ed ultimo evento di Möbius nel 2023 ha proposto un incontro con Roberto Viola, direttore generale della DG CONNECT (Direzione generale per le reti di Comunicazione, i Contenuti e le Tecnologie) presso la Commissione europea, per andare alla fonte ed avere informazioni dirette sul contributo che l'Unione Europea sta portando al mondo, con la prima legge sull'IA. Viola ne ha illustrato obiettivi e contenuti, con particolare chiarezza e capacità divulgativa.

Per un resoconto:

[https://www.moebiuslugano.ch/Resoconto-della-conferenza-di- Roberto-Viola-del-18-dicembre-2023-da750c00](https://www.moebiuslugano.ch/Resoconto-della-conferenza-di-Roberto-Viola-del-18-dicembre-2023-da750c00)

• **11 novembre 2023 – Lugano, Albergo LuganoDante**
V. Mercato del lavoro

Tornati al nostro ciclo abituale di conferenze, il quinto appuntamento ha dato la parola principalmente ai giovani, veri protagonisti della serata. Dopo gli approfondimenti introduttivi sugli effetti della demografia sul mercato del lavoro, con Ivano Dandrea «Demografia come tela di fondo di nuove dinamiche»; Remigio Ratti «La sfida della frontiera come risorsa»; Edoardo Slerca «Fattori di attrattività del mercato del lavoro» e Alessandro Di Nallo «Effetti avversi del mercato del lavoro sulla demografia», sono giunte le testimonianze di sei giovani ticinesi: Mattia Lepori, Elia Poli, Tosca Alberton, Sara Nicole Cecchetto, Nicholas Büniger e Valentina Rodoni, su altrettante esperienze in settori professionali disparati.

Dai loro racconti emergono con lucidità e spontanea chiarezza aspettative, ostacoli, delusioni e opportunità vincenti, che spiegano il saldo migratorio inter cantonale negativo, illustrano le tensioni tra il mercato del lavoro regionale e quello nazionale o globale, e ci aiutano a capire meglio le diverse implicazioni – non solo negative – di queste nuove forme di mobilità professionale e del volume ingente di partenze dal Ticino, spesso definitive.



Invito al dibattito
Mercato del lavoro

Sabato 11 novembre 2023
Hotel LuganoDante
Lugano, Piazza Cioccolo 5
Inizio ore 10.00

Mercato del lavoro ticinese. Quo vadis?
Il giovane ticinese potrebbe giocare un ruolo fondamentale nel scoprire alla ricerca di lavoratori nel nostro Cantone. Eppure, le statistiche ci dicono che negli ultimi dieci anni sono molte di più le partenze dal Ticino verso un altro Cantone che viceversa. Il saldo migratorio intercantonale risulta essere negativo. Questo si traduce in giovani talenti che lasciano il nostro Cantone, sempre più spesso, per non meno motivi. Infatti, ancora l'ultimo dato in mancanza di qualche anno ci rivela vi è la volontà di tornare in Ticino: i giovani sono contenti con della frontiera che sostengono il loro inserimento nel mercato del lavoro ticinese. Pertanto, l'evento coinvolgerà disquisire un approfondimento con esperti sugli effetti della demografia sul mercato del lavoro e nella seconda parte con la presenza di sei giovani ticinesi che porteranno la loro testimonianza. Con loro lo scopo è capire meglio quali siano concretamente le nuove esigenze nel mondo del lavoro ed in che modo si può migliorare in Ticino. Saranno trattati più ambiti, il successo del settore legale, ingegneristico e del turismo per arrivare ad uno dei più colpiti dalla carenza di personale, la sanità. Agli interventi dei giovani relatori seguirà una parte interattiva con il pubblico.



Elia Poli – Tosca Alberton – Nicholas Büniger – Valentina Rodoni –
Sara Nicole Cecchetto e Mattia Lepori
Nuove forme di mobilità professionale

• 4 dicembre 2023 – Lugano, Albergo LuganoDante

VI. Neutralità e diplomazia umanitaria. Strumenti per un nuovo ruolo

L'ultimo appuntamento del 2023 è stato riservato ad un testimone d'eccezione, Peter Maurer, che ha vissuto con alte responsabilità la politica estera svizzera degli ultimi decenni, dalla caduta del muro di Berlino, all'adesione all'ONU, alla presidenza del Comitato internazionale della Croce Rossa.

Consapevoli che stiamo vivendo una «svolta epocale» (T. Winkler), in cui il ritmo incalzante delle crisi (Georgia, Crimea, Ucraina, Israele...), il narrativo e la guerra ibrida che le accompagnano mostrano che l'aggressione dell'Ucraina non è un semplice conflitto territoriale, ma un'offensiva di Putin contro l'Occidente, la democrazia, lo Stato di diritto, la pace e la stabilità, abbiamo chiesto al nostro ospite come affrontare un simile contesto geostrategico in rapida evoluzione.

Come può – e deve – reagire un piccolo Paese come la Svizzera, al centro dell'Europa, a queste urgenti realtà? Quali sono i suoi obblighi nei confronti di sé stessa, delle comunità circostanti che condividono i nostri valori, e al di là, nel mondo? Come conciliare neutralità, (in)capacità di difesa, sovranità e difesa dei propri interessi con cooperazione internazionale e solidarietà?

L'analisi proposta da Peter Maurer e la sua visione futura rispondono a questi interrogativi, meritano un'attenta riflessione e di certo una visita nel nostro sito Internet:

<https://www.coscienza Svizzera.ch/VI-Neutralita-e-diplomazia-umanitaria-Strumenti-per-un-nuovo-ruolo-3cb6a800>



Peter Maurer – Diplomazia umanitaria: strumenti per un nuovo ruolo

II. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2024

Come già anticipato a più riprese nel corso dell'anno in rassegna, la riduzione del sostegno finanziario da parte dell'Ufficio federale della cultura ci ha indotti a rivedere in parte il profilo delle attività, senza tuttavia pregiudicare l'offerta sui tre fronti tematici abituali. Resta per ora immutato il sostegno del Cantone Ticino, in funzione degli eventi che realizziamo. Per queste stesse ragioni, intendiamo continuare ovviamente la stretta collaborazione con la Fondazione Möbius e con l'Accademia della Crusca (*Gruppo Incipit*) e rafforzare la collaborazione con altri attori della 'mediazione culturale', in gran parte basata sul volontariato, estendere la «rete», e coordinare con loro per quanto possibile temi, agende e organizzazione, in modo da migliorare l'offerta e ridurre i costi.

Mediazione culturale

Promozione del multilinguismo e dell'italianità – Federalismo – Coesione nazionale

La mediazione culturale e l'offerta di eventi d'approfondimento resteranno la nostra priorità anche nel 2024. Con il primo evento, in programma l'8 febbraio a Lugano, abbiamo realizzato una prima collaborazione con l'Associazione Biblioteca dei Frati. Nel loro suggestivo spazio e con un folto pubblico è stato presentato il volume: *Italianità plurale. Analisi e prospettiva elvetiche*, Locarno, Dadò, 2024, curato da Rosita Fibbi, Marco Marcacci, Nelly Valsangiacomo e pubblicato in collaborazione con Coscienza Svizzera.



Il ciclo «*La Svizzera in Europa ... e nel mondo. Benessere in tempo d'incertezze, tra dipendenze e intraprendenze*», avviato nel 2022 proseguirà, toccando temi in parte già pianificati e in parte ancora indefiniti, poiché aperti a sviluppi prevedibili ma in costante divenire.

Tra gli appuntamenti già stabiliti vi è la presentazione del volume «*La cooperazione transfrontaliera. Problemi e attualità*», a cura di Oscar Mazzoleni e Andrea Pilotti, Locarno, Dadò, 2024. Sarà il nostro settimo appuntamento del ciclo, in programma il 13 maggio a Mendrisio presso la SUPSI.



Sarà seguito da un altro contributo di grande interesse: la presentazione della traduzione italiana dello studio di André Holenstein, storico e germanista, docente dell'Università di Berna – apparsa in precedenza in versione tedesca (*Mitten in Europa*, 2014) e francese (*Au coeur de l'Europe*, 2019). Il volume – in preparazione presso l'editore Giampiero Casagrande – sarà presentato l'8 giugno a Lugano, in collaborazione con l'Associazione ticinese degli insegnanti di storia – atis, nell'ambito di un evento ricco e articolato: «Echi di storia – Lugano 6-9.VI.2024».

Proseguiremo nell'autunno con il tema della *guerra ibrida* e delle molteplici forme di ingerenza e (dis)informazione che caratterizzano la situazione geopolitica e conflittuale attuale.

Di pari passo, intendiamo seguire con attenzione la fase attuale dei negoziati con l'Ue e tornare in argomento non appena vi saranno sviluppi significativi o criticità da evidenziare.

Scambi e inter-comprensione

Sul fronte degli scambi e dell'inter-comprensione, il 'gruppo PUAL' / CS intende impostare la conclusione dell'edizione 2023-24 e la formula per il prossimo anno scolastico facendo tesoro della nuova esperienza.

La riflessione è in atto. Come anticipato, avremo una prima presentazione a Bellinzona, il 22 maggio 2024, con gli studenti e le persone anziane quali ospiti. Proseguiremo poi a Friburgo il 18 giugno e il 19 a Liestal con studenti a famiglie.

In parallelo è stato lanciato il PUAL 2024-25, che avrà come tema centrale la disinformazione, le ingerenze, la guerra ibrida, le fake news scritte e in immagine, nei media e nelle reti sociali, e anzitutto il modo di reagire e rimediarsi – irrinunciabile per giovani e meno giovani – con consapevolezza e con la capacità critica di *risalire ai fatti*.

Partecipazioni – azioni – prese di posizione

Su questi aspetti, rendiconto 2023 e attività 2024 si fondono e confluiscono nella continuità. Coscienza Svizzera ha seguito i temi vicini alla promozione della coesione nazionale, del plurilinguismo e dell'italianità e partecipato con sue prese di posizione a diverse azioni tuttora in divenire nel nuovo anno.

Questo vale ad esempio per il *Messaggio cultura 2025-2028*, che abbiamo analizzato in fase di consultazione e che seguiremo in fase parlamentare e di realizzazione nei prossimi mesi. Lo stesso dicasi per il «*Piano d'azione a favore delle lingue e culture d'origine LCO*», adottato da

entrambe le Camere e inserito nel Programma di legislatura 2019-23 (Art. 8 Obiettivo 7, n. 38). L'istituto Interface di Lucerna, incaricato dell'analisi preliminare ha consegnato il suo rapporto finale e il DFI lo sta analizzando (<https://www.interface-pol.ch/fr/projets/promotion-du-plurilinguisme-en-suisse>). I risultati sono attesi per l'estate. Entrambi i dossier potrebbero avere ricadute utili per la promozione dell'italiano 'fuori territorio' e vanno pertanto seguiti con attenzione.

Sempre in tale ambito, proseguirà la nostra collaborazione con il *Forum per l'italiano in Svizzera* e la CORSI per approfondire le sinergie possibili tra scuola, associazioni culturali e media nazionali per la promozione e la difesa dell'italianità, in particolare 'fuori territorio', ossia oltre la Svizzera italiana e a favore dell'italianità diffusa – e maggioritaria – su scala nazionale. La collaborazione avviene su vari fronti: ricordiamo che Coscienza Svizzera vi coordina il Gruppo di lavoro 4 (*Quadrilinguismo svizzero e le sfide della globalizzazione*), dove cura lo svolgimento del progetto «Italianità e plurilinguismo creativi».

Con preoccupazioni analoghe di coesione nazionale e difesa della pluralità culturale, abbiamo reagito alla proposta di *Revisione parziale dell'ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV)* (riduzione progressiva del canone a 300.- CHF) messa in consultazione dal Consiglio federale, proponendo di rinunciare per ora alla modifica dell'ORTV e di attendere che la nuova concessione sia elaborata, discussa e adottata con l'usuale coinvolgimento democratico.

III. STRUTTURA E RETE

L'assemblea del 28 marzo 2022 ha confermato la composizione del Comitato rinnovato: Verio Pini, presidente, Muri-Berna; Luigi Corfù, vicepresidente, Mesocco. Membri: Maurizio Binaghi, Lugano; Mauro Dell'Ambrogio, Giubiasco; Michele Ferrario, Torricella; Ivano Dandrea, tesoriere, Bellinzona; Giorgio Krüsi, Berna; Alessio Petralli, Vezia; Sergio Roic, Lugano; Grazia Presti (segretariato), Pambio-Noranco.

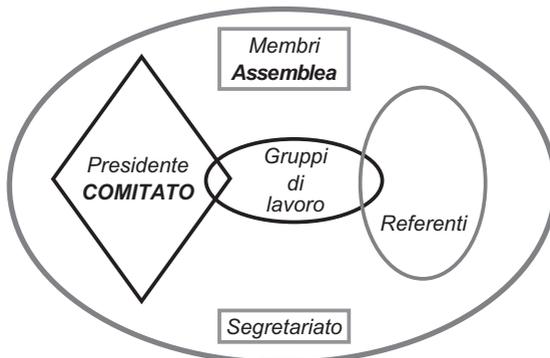
Presidenti onorari: Guido Locarnini (16.1.1919 – 12.11.2019) e Remigio Ratti, Lugano.

Membro onorario: Giuseppe Beeler, Bellinzona (30.9.1920 -15.5.2019).

La struttura operativa di Coscienza Svizzera è riassunta nello schema sottostante: il comitato è attivo tramite gruppi di lavoro su singoli progetti, può contare su una cerchia mutevole e molto valida di referenti esterni, e nel comunicare si rivolge regolarmente a 450 soci circa (di cui 230 paganti nel 2022, quindi al beneficio di pubblicazioni e altre prestazioni), informando inoltre in modo selettivo una cerchia di ulteriori 550 corrispondenti istituzionali o interessati.

A seconda dei temi, l'azione si svolge in sinergia puntuale con una dozzina di associazioni; in una di esse, il *Forum per l'italiano in Svizzera*, Coscienza Svizzera è presente a livello di comitato e operativo (coordinamento del Gruppo 4); altre collaborazioni privilegiate ci legano al *Forum Helveticum*, alla Fondazione Möbius, al Movimento europeo Svizzera MES, all'Accademia della Crusca, alla Pro Grigioni Italiano – Pgi, altre infine segnano le frequenti collaborazioni puntuali e tematiche.

SCHEMA ORGANIZZATIVO DI COSCIENZA SVIZZERA



IV. Posizioni di bilancio e conti d'esercizio 31.12.2023

Coscienza Svizzera – Bellinzona

Consuntivo 2023 / Posizioni riassuntive	1.1.23/31.12.23
Ricavi d'esercizio	CHF
<i>Contributi per progetti UFC e DECS</i>	65'000.00
<i>Tasse sociali</i>	5'435.00
<i>Ricavi e contributi da terzi per progetti</i>	2'496.00
Totale ricavi d'esercizio	72'931.00
Costi d'esercizio	
<i>Costi generali e segretariato</i>	19'090.41
<i>Costi progetti tematici</i>	70'203.81
Totale costi d'esercizio	89'294.22
Perdita d'esercizio 2023	(16'363.22)

BILANCIO AL 31.12.2023 posizioni riassuntive

Attivi		Passivi	
Averi in conto corrente	46'761.07	Transitori passivi	15'236.45
Transitori attivi	18'100.00		
Sostanza Circolante	64'861.07	Capitale dei terzi	15'236.45
		Patrimonio al 1.1.2023	65'987.84
<i>Sostanza fissa</i>	<i>0.00</i>	Utile (perdite) 2023	(16'363.22)
Sostanza Fissa	0.00	<i>Patrimonio al 31.12.2023</i>	49'624.62
Totale ATTIVI	64'861.07	Totale PASSIVI	64'861.07

VALORI FUORI BILANCIO AL 31.12.2023 Fondo ricerche e pubblicazioni

Accantonamento Fondo Saldo al 31.12.2023 **CHF 100'405.61**

Bellinzona, 15 maggio 2024

Commenti ai conti consuntivi 2023

Il consuntivo 2023 chiude con una perdita d'esercizio pari a CHF 16'363.22.

I **ricavi dell'associazione ammontano a CHF 72'931.-** (nel 2022 CHF 94'036) e sono rappresentati in gran parte dai contributi dell'Ufficio Federale della Cultura (UFC) CHF 50'000.- che si riferisce in particolare alla fase finale del progetto PUAL 2023/24 e dal contributo del Canton Ticino di CHF 15'000.-, ancora da incassare. A livello di tasse sociali abbiamo avuto entrate per CHF 5'435 mentre i ricavi e contributi da parte di terzi per i nostri progetti ammontano a CHF 2'496.-.

Per quanto riguarda i **costi di gestione**, gli stessi ammontano a complessivi **CHF 89'294.22** (2022 CHF 90'092.10). I costi per le attività di segretariato e costi generali sono stati di CHF 19'090.41 (nel 2022 ammontavano a CHF 20'916.49) mentre i costi per i singoli progetti promossi da Coscienza Svizzera nell'esercizio 2023 ammontano a CHF 70'203.81 in linea con l'anno precedente.

Precisiamo che, come ogni anno, il consuntivo non comprende le prestazioni proprie svolte dai singoli membri di Coscienza Svizzera e pertanto non imputate sui progetti.

A livello patrimoniale abbiamo all'attivo una **liquidità al 31.12.2023 pari a CHF 46'761.07** (al 31.12.2022 era di CHF 100'987.84). Questa differenza è dovuta soprattutto al fatto che il pagamento del sussidio Federale era avvenuto a fine 2022. Nei transitori attivi abbiamo CHF 18'100.00 (di cui 15'000 CHF che rappresenta l'intero Contributo del Cantone per l'anno 2023 e 3'000 CHF di Contributo del Cantone per l'anno 2022 ancora da incassare) mentre nei Transitori passivi abbiamo CHF 15'236.45 (di cui CHF 10'000.- per la conclusione del progetto PUAL).

Il patrimonio netto dell'Associazione ammonta al 31.12.2023 a CHF 49'624.62.

Il saldo del Fondo ricerche e pubblicazioni fuori bilancio (depositato su un conto intestato a Coscienza Svizzera presso Banca Stato) ammonta al **31.12.2023 a CHF 100'405.61.**

Nel 2023 questo Fondo non ha avuto alcuna movimentazione.

Rinnovo quota sociale anno 2024

Cari soci
vi ringraziamo fin d'ora per il sostegno
per l'anno in corso, chiedendovi di utilizzare
il seguente **QR Code** per il versamento



Quota sociale ordinaria: Fr. 50.–
Sostenitori: da Fr. 100.–

oppure a:

"Coscienza Svizzera"

Gruppo di studio e di informazione

6501 Bellinzona

ccp 65-3837-5

IBAN no. CH86 0900 0000 6500 3837 5

COSCIENZA SVIZZERA
Gruppo di studio e di informazione

Casella Postale 1559, CH-6501 Bellinzona
www.coscienzasvizzera.ch
segretariato@coscienzasvizzera.ch